

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 12 del 23 luglio 2026

OGGETTO: Affidamento *in house*, alla società «EcoAmbiente Salerno S.p.A.», dell'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza dell'ex impianto di trattamento denominato «S.R.A. Srl» (Sviluppo Risorse Ambientali) sito nel Comune di Polla (SA), in attuazione dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 della L. n. 241/1990 sottoscritto tra EDA Salerno, Regione Campania e Comune di Polla - Adozione del Provvedimento motivato ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 ed approvazione dello schema di Atto Aggiuntivo al Contratto di Servizio del 08.10.2020.

L'anno 2026 il giorno 23 luglio, alle ore 15.15, presso la sede operativa dell'EDA (Salerno - via Sabato Visco n. 20), si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno (in modalità telematica da remoto - videoconferenza), convocato con rituale comunicazione PEC.

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Coscia Giovanni	Presidente	X	
dott.	Aliotti Giuseppe	Consigliere		X
dott.	Bonito Sergio	"	X	
dott.	Botte Vincenzo	"	X	
dott.	Brusco Luigi	"		X
dott.	Campitiello Giuseppe	"		X
dott.	Castelluccio Beniamino	"	X	
dott.	D'Ambrosio Luca	"	X	
dott.	Ferraioli Cosimo	"		X
dott.	Garofalo Vincenzo	"		X
dott.	Imbriaco Oscar	"		X
dott.	La Mura Antonio	"	X	
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Mazzeo Domenico	"	X	
dott.	Perretta Francesco	"	X	
dott.	Piccolo Federico	"	X	
dott.	Pisapia Silvia	"	X	
dott.	Puglia Vincenzo	"	X	
dott.	Punzo Luigi	"	X	
dott.	Robustelli Roberto	"		X
dott.	Sessa Vincenzo	"		X
dott.	Sorrentino Pasquale	"		X
		Totale 22	Presenti 13	Assenti 9

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Direttore Generale Avv. Emilio Ferraro.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: Affidamento *in house*, alla società «*EcoAmbiente Salerno S.p.A.*», dell'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza dell'ex impianto di trattamento denominato «*S.R.A. Srl*» (Sviluppo Risorse Ambientali) sito nel Comune di Polla (SA), in attuazione dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 della L. n. 241/1990 sottoscritto tra EDA Salerno, Regione Campania e Comune di Polla - Adozione del Provvedimento motivato ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 ed approvazione dello schema di Atto Aggiuntivo al Contratto di Servizio del 08.10.2020.

PREMESSO CHE:

a) la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;

b) l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

c) l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'Ente d'Ambito (*"EDA"*) e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

d) l'art. 5, co. 2, dello Statuto dell'EDA prevede che *"Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)"*;

e) il D.Lgs. 267/2000, agli artt. 3, 7 e 89 attribuisce agli Enti Locali la potestà organizzativa in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni loro attribuite;

f) l'EDA Salerno ha in essere con la propria società *in house* EcoAmbiente Salerno S.p.A. formale Contratto di Servizio stipulato in data 8 ottobre 2020 per la gestione del segmento funzionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti, il quale, all'Articolo 1, comma 5, prevede espressamente che *"Rientrano nel perimetro di affidamento anche i servizi integrativi intesi come servizi non previsti tra i servizi di base, attivabili durante l'affidamento su richiesta dell'EDA e per i quali dovranno intervenire formali accordi integrativi tra le parti"*;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

g) l'impianto di recupero e trattamento rifiuti sito nel Comune di Polla (SA), zona industriale, già in gestione alla ditta *"Sviluppo Risorse Ambientali S.r.l."* (S.R.A. Srl), risulta attualmente oggetto di

sequestro giudiziario e di procedimento penale presso la Procura della Repubblica di Salerno (Proc. n. 1262/2024 RGNR);

h) nel precitato sito risultano stoccate circa 5.700 tonnellate di rifiuti speciali che, in ragione del prolungato stato di abbandono e della natura del sito medesimo (struttura produttiva complessa dove i rifiuti sono allo stato abbandonati senza i necessari presidi gestionali attivi - antincendio, monitoraggio percolato, etc. - a causa del blocco delle attività d'impianto derivante dal fallimento della "S.R.A. Srl" e dal sequestro giudiziario), rappresentano una grave criticità ambientale ed un potenziale pericolo per la salute pubblica e l'incolumità dei cittadini;

i) in attuazione della D.G.R. n. 683 del 03.10.2025, con la quale la Regione Campania ha programmato l'intervento di messa in sicurezza mediante rimozione e smaltimento dei citati rifiuti individuando in questo Ente d'Ambito il "Soggetto Attuatore pubblico"; il Consiglio d'Ambito, con Deliberazione n. 5 adottata nella seduta del 19 maggio 2026, ha approvato lo schema definitivo dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 tra la Regione Campania, l'EdA Salerno ed il Comune di Polla (SA), finalizzato alla collaborazione istituzionale necessaria in vista della compiuta rimozione dei rifiuti e, conseguentemente, dell'eliminazione della sussistente situazione di pericolo per la salute e l'incolumità pubbliche;

j) in esecuzione di quanto disposto con la sopra richiamata Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 5 del 19 maggio 2026, il Presidente dell'EDA Salerno ha provveduto alla formale sottoscrizione del suddetto Accordo di collaborazione istituzionale, registrato/acquisito al protocollo dell'Ente 05.06.2026 n. 1137;

k) con Decreto Dirigenziale n. 45 del 20.11.2025, la Regione Campania ha provveduto ad impegnare e destinare, a favore dell'EdA Salerno, la somma complessiva di € 2.100.000,00 a valere sulle risorse del capitolo regionale di bilancio n. U01090, finalizzata all'esecuzione (in danno) degli interventi di rimozione dei rifiuti e delle indagini preliminari ambientali a farsi presso il su richiamato ex impianto "S.R.A. Srl" di Polla;

CONSIDERATO CHE:

l) l'intervento di messa in sicurezza d'emergenza ed esecuzione in danno presso il citato ex Impianto "S.R.A. Srl" di Polla (SA), finanziato integralmente con risorse pubbliche regionali a destinazione vincolata, non costituisce un "servizio pubblico locale di rilevanza economica" rientrante nel campo di applicazione del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201;

m) quanto chiarito nell'alinea che precede, trova pieno riscontro nei criteri ermeneutici tracciati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) nella Segnalazione n. AS1999 del 17 giugno 2024 (avente ad oggetto "Ricognizione SPL 2023"), formulata ai sensi dell'articolo 21 della Legge 10 ottobre 1990, n. 287, in cui, l'AGCM ha espressamente chiarito che si è in presenza di un "servizio pubblico locale" unicamente laddove l'utenza corrisponda, anche indirettamente, un prezzo per la prestazione resa a soddisfacimento immediato e diretto di bisogni di interesse generale, mentre «si ricade nella categoria dei servizi strumentali quando il beneficio della prestazione si riflette esclusivamente nei confronti dell'ente ed è questo a versare al soggetto affidatario il corrispettivo per i servizi prestati» (ossia, quando le prestazioni si svolgono interamente a favore della stazione appaltante);

n) le attività a farsi in esecuzione dell'Accordo regionale costituiscono prestazione straordinaria, puntuale ed urgente di ripristino ambientale (ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006) svolta ad

esclusivo vantaggio della collettività locale (oltre che, ovviamente, di tutti gli Enti, compreso questo EDA, firmatari dell'Accordo medesimo, che sono a vario titolo impegnati nella tutela/gestione ambientale), priva di carattere commerciale o tariffario sull'utenza; di conseguenza, non trovando applicazione il D.Lgs. n. 201/2022, l'Ente d'Ambito è abilitato a procedere all'affidamento diretto (in regime di *in house providing*) in favore di EcoAmbiente Salerno S.p.A. ai sensi del vigente Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023;

o) ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 innanzi richiamato, le stazioni appaltanti pubbliche possono affidare direttamente lavori, servizi o forniture a società *in house* adottando apposito provvedimento motivato; nel caso di prestazioni strumentali, come quelle in esame (da intendersi quali attività di mero supporto tecnico-operativo e gestionale alla stazione appaltante, il cui beneficio si riflette direttamente ed esclusivamente sull'Amministrazione per consentirle l'adempimento dei propri compiti istituzionali e non, in via immediata e diretta, sulla cittadinanza la quale non corrisponde alcuna tariffa d'uso), la norma esclude espressamente – come chiarito anche nella “*Relazione illustrativa*” al D.Lgs. 36/2023 - l'obbligo di dimostrare il cd. “*fallimento del mercato*” (ossia il gravoso e rigido onere, imposto dal previgente ed ormai abrogato art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, di dover rigorosamente comprovare l'incapacità, l'indisponibilità strutturale o l'inefficienza degli operatori privati sul libero mercato a rendere il medesimo servizio a condizioni adeguate di costo, tempo e qualità), ritenendo il provvedimento sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di *economicità*, *celerità* o *perseguimento di interessi strategici*, con la precisazione che, nel caso di specie:

- ✓ **per quanto concerne la “*celerità*”**, l'affidamento diretto alla società *in house* EcoAmbiente Salerno S.p.A. rappresenta l'unica opzione idonea a garantire l'avvio immediato delle attività, reso urgente dallo stato di sequestro giudiziario, dalle ordinanze sindacali del Comune di Polla (n. 58/2024 e n. 27/2025), dalle prescrizioni del GIP del Tribunale di Salerno per la rimozione della sorgente primaria di potenziale inquinamento e, soprattutto, dalla situazione di pericolo per la salute e l'incolumità pubbliche, viepiù aggravata dal rischio incendi dovuto al contingente periodo estivo;
- ✓ **per quanto concerne la “*economicità*”**, la congruità economica della prestazione è dimostrata dalla dettagliata valutazione economica trasmessa da EcoAmbiente Salerno S.p.A. con nota Prot. OUT n. 0004022/2025 del 05/08/2025 (richiamata nel su citato Accordo regionale ex art. 15 della L. 241/90), la quale, nel prevedere lo svolgimento del servizio a fronte del mero rimborso dei costi effettivamente sostenuti e documentati, con espressa esclusione di qualsiasi margine di utile societario (principio del *no-profit*), ha costituito la base su cui l'Ente regionale ha definito l'importo complessivo (€ 2.100.000,00) per l'esecuzione delle attività a farsi; il tutto, viepiù alla luce del fatto che, in quanto Società pubblica, EcoAmbiente può, a differenza degli operatori economici privati operanti sul libero mercato, conferire parte dei rifiuti di che trattasi anche presso l'impianto TMV di Acerra, con conseguenti costi di gran lunga inferiori rispetto a quelli medi reperibili sul libero mercato degli operatori specializzati di settore;
- ✓ **per quanto concerne gli “*interessi strategici*”**, EcoAmbiente Salerno S.p.A., sia perché attuale gestore di numerosi ed importanti unità produttive di cui alla rete impiantistica pubblica dei rifiuti dislocata sul territorio dell'Ato Salerno (e, come tale, munita di uno specifico e consolidato *know-how* operativo), sia perché società interamente pubblica, consente un coordinamento flessibile ed immediato con l'ARPAC e con le altre Autorità (anche di controllo) operanti nel settore e, pertanto, garantisce la corretta esecuzione delle complesse attività ed indagini (sul *top soil*, *ante* e *post operam*),

richieste dalla legge e dal siglato Accordo di collaborazione istituzionale per la compiuta e rituale esecuzione delle necessarie prestazioni a farsi; l'affidamento *in house* ad EcoAmbiente si giustifica, altresì, in forza della preminente ed indifferibile esigenza di presidiare la legalità e la ritualità delle operazioni di rimozione dei rifiuti (trattandosi di un sito compromesso da pregressi illeciti ambientali e tuttora sottoposto a sequestro giudiziario) e, sotto tale profilo, il ricorso ad EcoAmbiente - in quanto Società a totale capitale pubblico interamente partecipata da questo Ente d'Ambito, priva di logiche speculative e operante quale mero organo-società (*longa manus*) di questa Amministrazione - garantisce il mantenimento di una filiera di gestione integralmente pubblica e trasparente, offrendo le massime e superiori garanzie di legalità e correttezza nel compimento delle delicate attività a farsi, in assoluta rispondenza agli obiettivi di cooperazione, pubblica sicurezza e tutela del territorio che innervano e pervadono l'Accordo sottoscritto con la Regione Campania ed il Comune di Polla;

p) come chiarito/sancito dalla giurisprudenza (da ultimo, TAR Campania-Salerno, Sez. I, 20/04/2026, n. 742), l'affidatario *in house*, in virtù della sua natura di *longa manus* dell'amministrazione controllante, non è tenuto all'esecuzione diretta ed esclusiva (con risorse e mezzi propri) della totalità delle prestazioni affidate; è, infatti, pienamente legittimo prevedere, nel sottoscrivendo schema di Atto Aggiuntivo, che la Società affidataria (EcoAmbiente Salerno SpA) riservi a sé la pianificazione ed il coordinamento generale delle complessive attività a farsi, affidando a terzi l'esecuzione di singole attività (quali, ad es., il trasporto stradale di rifiuti speciali richiedente iscrizioni all'Albo Gestori Ambientali in categorie non possedute, le analisi chimiche o lo smaltimento finale presso impianti autorizzati di terzi) necessarie per dare compiuta esecuzione allo stipulato e sopra richiamato Accordo ex art. 15 della L. 241/90; nell'effettuare eventualmente tali affidamenti "a terzi", la Società - operando quale stazione appaltante ai sensi dell'art. 16, comma 7, del D.Lgs. 175/2016 - applicherà le procedure (di affidamento diretto e/o ad evidenza pubblica) previste dal D.Lgs. n. 36/2023, garantendo il rispetto della trasparenza e della concorrenza;

q) al fine di dare esecuzione all'obbligo posto in capo all'EdA Salerno dall'Articolo 3, comma 3, lett. "b)", dell'Accordo di collaborazione istituzionale, si rende necessario prevedere nello schema di Atto Aggiuntivo l'obbligo per EcoAmbiente Salerno S.p.A. di dotarsi, prima dell'avvio delle attività, di idonee coperture assicurative nei sensi prescritti dal medesimo Accordo siglato;

VISTO:

r) il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 15 della Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (T.U. Ambiente);
- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U. Società partecipate);
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (in particolare l'art. 7, co. 2 e l'Allegato I.4);
- la Legge Regionale della Campania 26 maggio 2016, n. 14 e s.m.i.;
- la Deliberazione di questo Consiglio d'Ambito n. 5 del 19 maggio 2026;
- lo Statuto dell'EDA Salerno;

- il Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi;

IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- 1) **di dare atto** che, per le ragioni indicate nella su estesa parte motiva, l'intervento di messa in sicurezza dell'ex Impianto "S.R.A. Srl" di Polla (SA) costituisce prestazione di servizi di natura straordinaria, urgente e strumentale ai sensi del D.Lgs. 152/06, interamente esclusa dal perimetro dei "servizi pubblici locali di rilevanza economica" ex D.Lgs. n. 201/2022;
- 2) **di disporre** l'affidamento, in favore della Società "EcoAmbiente Salerno S.p.A.", in regime di *in house providing* ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, delle attività operative a farsi, come meglio specificate nell'Accordo di collaborazione sottoscritto – in esecuzione di quanto deciso con precedente Deliberazione n. 5, adottata dal Consiglio d'Ambito nella seduta del 19.05.2026 - da questo EDA con la Regione Campania ed il Comune di Polla (SA) ed acquisito al Prot. "EdA Salerno" 05.06.2026 n. 1137;
- 3) **di adottare**, ai sensi del precitato art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, quale motivazione a supporto dell'affidamento (diretto ed) in regime di "*in house providing*" di che trattasi, le valutazioni espone nella su estesa parte motiva, relative ai vantaggi per l'Amministrazione e per la collettività in termini di celerità, economicità e perseguimento di interessi strategici;
- 4) **di approvare** lo schema di "Atto Aggiuntivo" (Allegato "A" alla presente Deliberazione) al Contratto di Servizio sottoscritto tra EDA Salerno ed EcoAmbiente Salerno SpA in data 08.10.2020, volto a disciplinare l'oggetto, i tempi, le condizioni economiche e le modalità di espletamento delle prestazioni di messa in sicurezza del sito di Polla, attivando, a tal fine, la clausola dei "servizi integrativi" di cui all'art. 1, comma 5, del medesimo Contratto di Servizio precitato;
- 5) **di autorizzare** il Presidente, dott. Giovanni Coscia, alla sottoscrizione del citato "Atto aggiuntivo" e di ogni ulteriore atto connesso, anche a rilevanza esterna, che sia necessario e/o utile a consentire/garantire la sua concreta operatività ed esecuzione;
- 6) **di demandare** al Direttore Generale l'adozione di tutti i successivi provvedimenti gestionali, tecnici e contabili necessari per l'attuazione dell'intervento, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti di spesa dei fondi all'uopo messi a disposizione dalla Regione Campania;
- 7) **di pubblicare** la presente Deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente (sezione "Amministrazione Trasparente");
- 8) **di dare atto e precisare** che avverso il su esteso affidamento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Campania nel termine di 60 giorni dalla data della suindicata pubblicazione *on-line*.

Il Segretario/Direttore Generale
avv. Emilio Ferraro

Il Presidente
dott. Giovanni Coscia

IL CONSIGLIO D'AMBITO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00 (Testo Unico degli Enti Locali),

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario/Direttore Generale
avv. Emilio Ferraro

Il Presidente
dott. Giovanni Coscia

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: *"Affidamento in house, alla società «EcoAmbiente Salerno S.p.A.», dell'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza dell'ex impianto di trattamento denominato «S.R.A. Srl» (Sviluppo Risorse Ambientali) sito nel Comune di Polla (SA), in attuazione dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 della L. n. 241/1990 sottoscritto tra EDA Salerno, Regione Campania e Comune di Polla - Adozione del Provvedimento motivato ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 ed approvazione dello schema di Atto Aggiuntivo al Contratto di Servizio del 08.10.2020".*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno, 21 luglio 2026

Area Tecnica
Il Dirigente *ad interim*
avv. Emilio Ferraro

Area Amministrativa e Contabile
Il Dirigente *ad interim*
avv. Emilio Ferraro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Salerno, 21 luglio 2026

Area Amministrativa e Contabile
Il Dirigente *ad interim*
avv. Emilio Ferraro
